



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE
Art. 2 Legge n. 146/1990

FP
[Handwritten signature]

VERTENZA: Stato di agitazione dei dipendenti della " SILBA S.P.A."

VERBALE

Il giorno 11 marzo 2010 presso questa sede ha avuto luogo un incontro, presieduto dalla dott.ssa Rosa DELLA MONICA, Viceprefetto aggiunto, in ordine allo stato di agitazione dei dipendenti della " SILBA S.P.A".

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali CGIL-FP, CISL-FPS e UIL-FPL, al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, la dott.ssa Rosa DELLA MONICA richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "raffreddamento" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da qui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

[Handwritten signature]

Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali:

Le OO.SS. si riferiscono ai rispettivi documenti di proclama-
zione dello stato di agitazione. In particolare il rappresen-
tante della UIL chiede (invece agli amministratori della SILBA
S.p.a. che al rappresentante dell'ASL, se le strutture Villa Silvia,
Villa Alba e Montebasso siano tutte accreditate e se i man-
dati vengano emessi cumulativamente o separatamente. Il repre-
sentante della CISL FP rappresenta la necessità di avviare un
processo di riorganizzazione di tutto il sistema soci pub-
blico che privato di comprendere le esigenze particolari
di ogni struttura. Il segretario della CGIL FP censura la filoz-
fia dell'impresa che tende ad isolare il sindacato ignorando
pure gli accordi sottoscritti con le stesse OO.SS. Atteso che
il provvedimento legislativo ha consentito dal 1° marzo
la riattivazione delle procedure esecutive bloccate da dicem-
bre 2009, propone una linea strategica che fruisce
della mediazione del commissario Zuccarelli, affinché,
anche a livello centrale, venga tenuto in debito conto
tutte le problematiche scaturite dalle sanzioni (delibera 1267/2009
e decreto 6/2010 nelle parti in cui la dizione giornalistica non copre i parti di
decisione). Appoggiano, in maniera condizionale, la richiesta delle Associazioni
di essere ammesse nelle procedure transattive.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

chiedono che venga posto in essere ogni utile iniziativa
da parte delle SILBA b.p.e. affinché vengano pagati i due
riferiti ad oggi arretrati, al fine di ripristinare quelle
condizioni di serenità necessarie ad affrontare la fase
definitiva.

A. Zecchi

Ally
G. C. C.

FR
G. C. C.

R



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo An. FF.

Posizioni aziendali:

Il delegato della SILBA p.a. precisa preliminarmente che Villa Silvia e Villa Alba rientrano nella macro-area della riabilitazione e sono provvisoriamente accreditate al Montemarco rientro nella ospedalità privata e in regime di conversione con la ASL ed è in attesa di ottenere l'accreditamento. Lasciando struttura sanitaria autonomamente e viene pagata separatamente. Eccezioni che numerosi e frequenti sono stati gli incontri con le D.S. Propone l'istituzione di un tavolo volto alla riprogrammazione delle attività della società i cui attori siano le ASL/Regione, l'azienda e le D.S. Il coamministratore chiede che anche la SILBA sia chiamata alla transazione così come fatto per alcuni creditori che avevano proposto decreto ingiuntivo, atteso l'identica natura del credito. Il rappresentante dell'ASL comunica che grazie al

Conclusioni: decreto "mille proroghe" del 1 marzo si sono stabilite le azioni esecutive congelate da dicembre 2009. Si è pertanto introvato un precorso virtuoso tendente al pagamento temporaneo dei debiti. Ad oggi si è giunti a circa 110 milioni di euro di pignoramento. Ciò comporta il ragionevole rischio di non poter pagare gli stipendi e i ~~costi~~ dipendenti. È necessario gestire una vera e propria emergenza determinata dalle dimensioni del fenomeno.

Risponde alle richieste del segretario provinciale della UIL fornendo i dati dei pagamenti effettuati al lavoro della SILBA da dicembre a febbraio (dicembre → 54316€, gennaio → 1594134,00€, febbraio 385988,00€). Con riferimento alla richiesta "transazione" precisa che non ci sono soldi che possano coprire il credito eventualmente trattato. Aggiunge che la grammatica della rinvio letto e sottoscritto è, afferma questa struttura e molte altre in questa provincia sono state efficacemente e formalmente portate all'attenzione del commissario Zuccarelli in tempo utile.

L'amministratore della Silba precisa che il mandato di pagamento è ~~proceduto~~ con la delibera 1267/2009 ed il decreto A conferma 6/2010 sono stati impugnati al TAR Napoli in quanto la loro applicazione porterebbe un danno economico di ben 350.000,00 euro al mese, oltre che una compromissione della pianta organica.

Con riferimento alle richieste /o

di pagamento delle due mensilità arretrate, l'amministratore della SILBA s.p.a. precisa che ormai da anni la società ha fatto fronte con mezzi propri ai ritardi della ASI assicurando il pagamento degli stipendi. Id oggi, ciò non è più possibile.

CONCLUSIONI: la O.C.S.S. non ritenendosi soddisfatta delle dichiarazioni delle parti dichiara che il tentativo di conciliazione ha esito negativo. Si riserva di comunicare, nelle forme e nei modi di legge, le ulteriori azioni di legge.

~~Luigi...~~
~~...~~

CGUFP
Antonio...

Luigi...
...

...

